

# UN GRAZIE... PER LA VITA!

di Dalia Mariniello

**Materiale:** fogli, penne, una candela, delle candele (lumini), quanti sono i ragazzi, la Parola di Dio, un cesto

**Obiettivo:** Far porre l'attenzione dei ragazzi, sempre più abituati a pensare in negativo, su quegli aspetti e quelle persone che rendono la vita un dono, qualcosa che valga la pena di vivere in pienezza e non solo perché si riceve qualcosa dagli altri ma perché essi stessi sono dono per altre persone!

**Svolgimento:** Chiediamo ai ragazzi di scrivere su un foglietto una lista delle cose/situazioni/realità che rendono più bella la loro vita, il cui solo pensiero li fa sorridere e gli riempie il cuore di gioia (es. l'amicizia, l'amore, lo sport, leggere, i bambini...)

Suggeriamo poi di scrivere sulla lista dei grazie il nome di tre persone che considerano importanti. Per ognuno di esse fate aggiungere successivamente:

- come o per quale motivo questa persona ha reso speciale la loro vita
- come sarebbe stata la loro vita senza questa persona

A questo punto facciamogli scrivere come loro hanno reso speciale la vita di queste tre persone.

Quando i ragazzi sono pronti, facciamo ascoltare la canzone di Nek, *E da qui*, senza spiegare il motivo di questa scelta.

**Canzone:** E da qui – Nek

Gli amici di sempre,  
gli abbracci più lunghi  
la musica, i libri, aprire i regali,  
i viaggi lontani che fanno sognare,  
i film che ti restano impressi nel cuore,  
gli sguardi e quell'attimo prima di un bacio,  
le stelle cadenti, il profumo del vento,  
la vita rimane la cosa più bella che ho...

Una stretta di mano,  
tuo figlio che ride,  
la pioggia d'agosto  
e il rumore del mare,  
un bicchiere di vino insieme a tuo padre,  
aiutare qualcuno a sentirsi migliore  
e poi fare l'amore sotto la luna  
guardarsi e rifarlo più forte di prima,  
la vita rimane la cosa più bella che ho...

*E da qui  
non c'è niente di più naturale che  
fermarsi un momento a pensare  
che le piccole cose son quelle più vere  
e restano dentro di te*

*e ti fanno sentire il calore  
ed è quella la sola ragione  
per guardare in avanti e capire  
che in fondo ti dicono quel che sei.*

È bello sognare di vivere meglio,  
è giusto tentare di farlo sul serio  
per non consumare nemmeno un secondo  
e sentire che anche io sono parte del mondo  
e con questa canzone dico  
quello che da sempre so  
che la vita rimane la cosa più bella che ho...

*E da qui  
non c'è niente di più naturale che fermarsi  
un momento a pensare che le piccole cose  
son quelle più vere le vivi le senti e tu  
ogni giorno ti renderai conto che sei vivo  
a dispetto del tempo  
quelle cose che hai dentro le avrai al tuo fianco  
e non le abbandoni più  
e non le abbandoni più  
dicono chi sei tu...*

A questo punto proviamo a costruire con i ragazzi un momento di condivisione/dibattito a partire dal “breve esercizio” e dalla canzone ascoltata. *Quali pensieri tutto ciò ha suscitato? Quale sentimento è scaturito da questo incontro? Quanto la vita di ognuno di loro è importante? Esistono vite che non sono degne di essere vissute? Perché ognuno ha diritto a vivere?*

Concludiamo l’incontro con un momento in cui ringraziare Dio per il dono di tutto ciò che hanno inserito nella lista, per la vita di quelle persone che reputano importanti e per la loro vita che rende speciale quella di tanti altri.

Se è possibile spostarsi in chiesa, in una cappella. Altrimenti, anche nella stessa stanza, magari dopo un breve stacco, preparare al centro della sala dell’incontro, la Parola, una candela accesa e un cesto vuoto. Distribuire ai ragazzi un lumino, posizionarsi tutti attorno alla Parola. Riavviare la canzone di Nek durante la quale ognuno si reca vicino la Parola, accende il suo lumino dalla candela, pronuncia un “Grazie per la vita” e nel cesto consegna la lista preparata durante l’incontro. Quando tutti hanno ripetuto il gesto si può pregare insieme:

***Grazie perché esistiamo, grazie perché ci hai creati e pensati da sempre.  
Grazie per ogni strada da percorrere,  
grazie per ... (ogni ragazzo dice i tre nomi delle persone a cui già aveva pensato),  
grazie per tutti coloro che sono nostri compagni di viaggio.  
Grazie per chi la nostra vita la ama.  
Grazie a te, Signore, per essere il Dio dell’amore,  
che per primo ama la vita, di tutti e sempre. Amen***